

ISTITUZIONE I.I.S “E.S. PICCOLOMINI”

CODICE DELL’ISTITUZIONE: SIIS002001

ISTITUTO DELLA COMMISSIONE D’ESAME: LICEO PICCOLOMINI – CLASSICO
MUSICALE

CODICE DELL’ISTITUTO: SIPC002018

Esame di Stato
a.s.2022/2023
Documento del Consiglio di Classe
Indirizzo Classico VA
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE VA

Discipline	Nominativo docenti
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Francesco Ricci
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Damiano Fermi*
LINGUA E LETTERATURA GRECA	Simona Micheletti
LINGUA E CULTURA INGLESE	Francesco Petrocchi*
MATEMATICA E FISICA	Saverio Cittadini
STORIA DELL’ARTE	Laura Cappelli
STORIA e FILOSOFIA	Alessandro Pallassini*
SCIENZE	Caterina Bernini
SCIENZE MOTORIE	Luca Scarpelli
IRC	Marco Amabile

* Commissari interni

DOCUMENTO DELIBERATO in data 8 maggio 2023

Firma del Coordinatore
prof.ssa Simona Micheletti

INDICE DEL DOCUMENTO

1. <i>Profilo della classe</i>	pag. 3
2. <i>Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)</i>	pag. 4
3. <i>Metodologie didattiche</i>	pag. 6
4. <i>Attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa</i>	pag.8
5. <i>Il modello valutativo</i>	pag.10
<i>Allegati al documento</i>	pag.11

1. PROFILO DELLA CLASSE

A) PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO NEL QUINQUENNIO

La classe VA Liceo Classico è composta da 26 alunni. Sul piano della composizione numerica, la classe ha avuto significative variazioni di organico nel corso dei primi quattro anni, per l'arrivo di nuovi studenti o per la perdita, variamente causata, di altri. Del nucleo originario, formato da 28 studenti, due non venivano ammessi alla classe successiva. All'inizio del secondo anno, in seguito all'arrivo di una nuova studentessa, il numero di studenti si attestava a 27, ma alla fine, per l'abbandono di due studentesse che hanno cambiato scuola, il numero si riduceva a 25. All'inizio del terzo anno, una studentessa del nucleo originario si trasferiva in altra scuola per tornare nel secondo quadrimestre; uno studente, proveniente da altra città, si inseriva nella classe frequentando solo per qualche mese, per poi trasferirsi di nuovo. Nel quarto anno, un inserimento a febbraio di una studentessa ha aumentato di un'unità il numero. Due studenti hanno fatto esperienza formativa all'estero: uno per sei mesi in Irlanda (da settembre a gennaio), uno per un intero anno in America, rientrando all'inizio dell'anno successivo. Nel quinto anno, non essendosi verificati inserimenti di nuovi alunni né abbandoni, il numero degli studenti è rimasto 26.

Nella classe per lo più femminile (solo sei sono i maschi) è presente uno/a studente/ssa con certificazione DSA per il/la quale è stato approntato il PDP; uno/a studente/ssa che ha aderito al Progetto Sperimentale Studente-atleta per l'anno scolastico 2022/2023. Inoltre per uno/a studente/ssa è stata attivata, negli ultimi mesi dell'anno in corso, attività di *mentoring*.

La classe è composta da molti alunni provenienti dalla provincia di Siena. Il pendolarismo non ha né limitato la partecipazione ai numerosi progetti pomeridiani offerti dalla scuola, che anzi è stata, per molti, intensa e motivata, né atteggiamenti di esclusione del gruppo urbano nei confronti di quello extraurbano e viceversa, almeno durante la vita scolastica. Anzi la classe si è sempre distinta per un atteggiamento inclusivo nei confronti dei compagni e dei docenti nuovi: il rapporto degli studenti tra di loro ha sempre evidenziato compattezza e solidarietà; la relazione con i docenti è stata nel corso degli anni sicuramente positiva, caratterizzata da rispetto dei ruoli e disponibilità al dialogo.

Il rispetto del regolamento d'Istituto e delle norme vincolanti la vita scolastica si può considerare ottimo; la puntualità, l'ottemperanza degli impegni, la partecipazione ad ogni iniziativa sono stati affrontati con senso di responsabilità dalla quasi totalità degli alunni.

B) LA RELAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DEL GRUPPO DOCENTI: CARATTERISTICHE E STORICIZZAZIONE DELLA CONTINUITÀ E/O DEGLI AVVICENDAMENTI.

Vari avvicendamenti si sono verificati anche per i docenti: nella terza classe le discipline Lingua e Cultura inglese e Irc hanno visto interrompere la continuità per trasferimento e pensionamento dei professori. La disciplina di Italiano ha visto il cambio consueto alla fine del biennio, ma anche alla fine del terzo anno per trasferimento della docente, mantenendo invece la continuità nel quarto e quinto anno. Nel quinto anno la disciplina di Storia e Filosofia, per pensionamento del docente, è stata assegnata ad un nuovo professore, giunto per trasferimento da un'altra sezione del medesimo Istituto.

La relazione educativa didattica del gruppo docenti è stata sempre caratterizzata da armonia, rispetto e collaborazione, nell'intento condiviso sia di educare gli studenti ai valori fondanti del vivere in comune sia di indirizzarli al raggiungimento degli obiettivi prefissati, secondo suggerimenti metodologici e didattici omogenei.

Discipline	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Marta Mancini	Francesco Ricci	Francesco Ricci
Lingua e letteratura latina	Damiano Fermi	Damiano Fermi	Damiano Fermi
Lingua e letteratura greca	Simona Micheletti	Simona Micheletti	Simona Micheletti
Lingua e letteratura inglese	Francesco Petrocchi	Francesco Petrocchi	Francesco Petrocchi
Storia e filosofia	Achille Mirizio	Achille Mirizio	Alessandro Palladini
Scienze	Caterina Bernini	Caterina Bernini	Caterina Bernini
Storia dell'Arte	Laura Cappelli	Laura Cappelli	Laura Cappelli
Matematica e Fisica	Saverio Cittadini	Saverio Cittadini	Saverio Cittadini
Scienze Motorie	Luca Scarpelli	Luca Scarpelli	Luca Scarpelli
Irc	Maria Angela Sanarelli	Marco Amabile	Marco Amabile

2. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITA' E COMPETENZE)

A) PRESENTAZIONE DEL QUADRO DELLE CAPACITÀ-ATTITUDINI-STILI COGNITIVI DELLA CLASSE E DELLE EVENTUALI DIFFERENZIAZIONI INDIVIDUALI.

Nel corso dell'esperienza liceale, la classe ha fatto registrare, nel tempo, una progressiva armonizzazione degli atteggiamenti adottati nel processo di apprendimento, pur nella differenziazione degli stili cognitivi caratterizzanti ciascuno e opportunamente declinati riguardo alle varie discipline. Molti studenti posseggono uno stile cognitivo riflessivo, globale e verbale. Alcuni, invece, uno stile visuale e analitico. Nel complesso possiamo riconoscere che la maggior parte degli studenti ha maturato un metodo di studio strutturato e consolidato, coerente con le proprie caratteristiche cognitive e con il percorso individuale di crescita intellettuale e umana, che ha consentito nel tempo un miglioramento nella partecipazione alle attività didattiche e nella acquisizione di competenze.

B) OBIETTIVI GENERALI, EDUCATIVI E COGNITIVI, PREVISTI PER CLASSE

Il lavoro dei docenti del Consiglio di Classe è stato finalizzato a stimolare l'impegno e l'espressione individuale e a favorire l'attenzione e la partecipazione mediante attività scolastiche ed extrascolastiche, valorizzando le abilità proprie dei singoli alunni e, allo stesso tempo, cercando di recuperare le carenze più evidenti.

In particolare, con riferimento al PTOF, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, al latino, al greco e alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e di sensibilizzazione alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, al sostegno dell'assunzione di responsabilità e della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportive agonistiche;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- sviluppo di una didattica curricolare fra tradizione ed innovazione culturale e metodologica;
- incremento di percorsi disciplinari ed educativi finalizzati al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza europea, sia quelle riferite a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre e in lingue straniere, competenze logico-matematiche e digitali) che quelle trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche), delle competenze scientifiche e nei linguaggi non verbali (secondo quanto indicato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per il PTOF 2019/2022 in conformità ai D.M. n. 139 del 2007, n. 254 del 2012 en. 742 del 2017);

C) OBIETTIVI GENERALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel triennio, il lavoro dei docenti del Consiglio di Classe è stato finalizzato a perseguire i seguenti obiettivi di Educazione civica, tramite lo sviluppo di riflessioni su tematiche concordate di attualità, partendo ciascun docente dalle caratteristiche della propria disciplina e con strategie differenziate, in prevalenza discussioni in classe, visione di film, letture. E' stato affrontato, per esempio, nel quarto anno il tema della *giustizia* partendo dal mondo antico fino ad arrivare al mondo contemporaneo; sono stati promossi stimoli di riflessione sull'Agenda 2030; è stata messa in pratica con rigore la raccolta differenziata.

In particolare, con riferimento al PTOF, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- partecipare al dibattito culturale.
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

D) LIVELLI DI PREPARAZIONE (CONOSCENZE – ABILITÀ TECNICHE – COMPETENZE NELLA COMPrensIONE DI TESTI-FENOMENI E SU PROCEDURE STANDARD E/O IDEATIVE) CONSEGUITI DALLA CLASSE E/O DIFFERENZIATI PER GRUPPI O SINGOLI ALLIEVI.

La classe, per quanto riguarda il livello di preparazione, risulta formata da **alcuni studenti, con risultati d'eccellenza, che si segnalano per solida capacità logico-razionale, di rielaborazione dei contenuti, di esposizione fluida e lessicalmente curata; da un numeroso gruppo che, nella diversificazione delle capacità e stili cognitivi, degli interessi personali e della costanza nello studio, ha ottenuto risultati discreti e/o buoni; un terzo gruppo, costituito da pochi studenti, ha faticato a tener dietro al ritmo di lavoro per carenze e lacune pregresse, per problematiche personali o per impegno discontinuo nello studio, raggiungendo una preparazione non pienamente soddisfacente in alcune discipline.**

Il gruppo ha sempre dimostrato costanza nella partecipazione alle attività quotidiane e puntualità nella presenza in aula e rispetto delle consegne. **La classe, nel complesso, conclude il percorso di studi superiori dimostrando di aver maturato in tutte le discipline buone competenze,** pur nelle ovvie differenze tra i suoi componenti.

Per quanto attiene il raggiungimento degli obiettivi specifici, si rinvia alle relazioni finali dei singoli docenti allegate al presente documento.

E) LA CRESCITA UMANA E COMPORTAMENTALE DELLA CLASSE.

Nel corso dell'esperienza liceale, fin dal biennio, gli studenti hanno dimostrato capacità di inclusione, resa anche necessaria dai numerosi studenti aggiuntisi al gruppo originario, dando prova di un comportamento maturo e sensibile.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

A) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per raggiungere gli obiettivi educativi e didattici prestabiliti, il metodo di lavoro adottato è stato sostanzialmente omogeneo per tutte le discipline del curriculum; in particolare, sono state concordate e attuate, a seconda dei momenti e delle opportunità, le seguenti metodologie e strategie didattiche:

- lezione frontale e dialogata, quest'ultima indirizzata a ricercare e stimolare la partecipazione attiva e il confronto critico da parte degli alunni;
- didattica laboratoriale per le discipline d'indirizzo;
- uso delle risorse offerte dal territorio: beni ambientali, artistici, museali, mostre, conferenze, lezioni di esperti esterni, iniziative culturali in genere.

Per quanto concerne la declinazione più dettagliata di unità didattiche e moduli disciplinari si rimanda alle relazioni dei docenti.

Nel periodo in cui si è dovuti ricorrere, per l'emergenza sanitaria Covid-19, alla didattica a distanza sono state concordate e attuate a seconda dei momenti e delle opportunità, le seguenti metodologie e strategie didattiche:

- lezione frontale e dialogata in videoconferenza, quest'ultima indirizzata a ricercare e stimolare la partecipazione attiva e il confronto critico da parte degli alunni;
- didattica laboratoriale per le discipline d'indirizzo mediante l'utilizzo delle piattaforme "Microsoft Teams";
- uso delle seguenti risorse: libro di testo; dispense; metodi, videolezioni in videoconferenza, audiolezioni, slide su Power Point; link.

B) DNL CON METODOLOGIA CLIL

La classe ha svolto moduli CLIL in lingua Inglese:

Guerra Civile Americana /American Civil War; Movimento per i Diritti Civili/Civil Rights Movement

C) AMBIENTI DI INSEGNAMENTO

Gli ambienti utilizzati sono stati quelli scolastici: Aula Magna, aula di classe, palestra con relative attrezzature. Alcune attività, sportive e culturali, sono state condotte in spazi esterni (teatro del Costone, Aula Cardini del Polo didattico Mattioli, Campo scuola).

Nell'anno scolastico 2020-21, durante il periodo della sospensione didattica in presenza sono state utilizzate aule virtuali con la piattaforma "Microsoft Teams".

D) STRUMENTAZIONI PARTICOLARI UTILIZZATE

Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati: manuali e libri di testo in adozione, dizionari, fotocopie, modelli di prove d'esame, mappe concettuali, schemi, mezzi audiovisivi e multimediali disponibili nell'Istituto, hardware e software.

E) TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLE INTERAZIONI CON LA CLASSE (NEL PERIODO DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA)

Lo stato di emergenza sanitaria Covid-19 che ha cambiato, se non stravolto, l'organizzazione della scuola italiana, passando da una tradizionale e consolidata didattica in presenza ad una sperimentale didattica a distanza, non ha comportato particolari difficoltà ai fini della gestione delle interazioni con la classe. Tutti i docenti si sono attivati affinché l'attività didattica non si interrompesse utilizzando, fin da subito, la piattaforma "Microsoft Teams" che ha permesso di svolgere lezioni in videoconferenza e, quindi, di interagire efficacemente con la classe. Tale piattaforma, in virtù delle sue caratteristiche, ha facilitato la condivisione dei documenti e la programmazione di verifiche scritte ed orali.

La programmazione di inizio anno scolastico, dunque, tranne qualche inevitabile rallentamento, non ha subito, nel periodo della sospensione delle attività didattiche in presenza, modifiche significative in tutte le discipline, sia nei contenuti che nella scansione temporale. Anche gli obiettivi cognitivi sono rimasti per lo più invariati. Gli obiettivi formativi sono stati in parte declinati in base alle nuove esigenze della didattica a distanza, mirati ad acquisire un comportamento responsabile e autonomo: essere puntuali nella partecipazione alle lezioni; mantenere un adeguato livello di concentrazione e attenzione durante la lezione; rispettare la consegna dei compiti assegnati nei tempi e nei modi indicati dall'insegnante tenendo conto, naturalmente, delle difficoltà che possono emergere.

Per quanto riguarda la verifica scritta delle discipline classiche i docenti non hanno somministrato la tradizionale versione da tradurre ed hanno sperimentato altre tipologie di verifica che, seppur non adatte a testare perfettamente le conoscenze linguistiche, hanno evidenziato utilità ed efficacia, insieme a buoni risultati, sotto altri aspetti didattici. E' chiaro che, accanto ad alcuni vantaggi, l'abolizione delle prove di traduzione ha comportato un indebolimento delle competenze traduttive negli elementi già deboli.

4. ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio sono state svolte dalla classe, da gruppi o da singoli alunni, attività connesse a progetti inseriti nel PTOF di Istituto o alla programmazione delle varie discipline.

A) ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alcuni studenti, con carenze nelle competenze linguistiche, hanno partecipato con motivazione e impegno a corsi di recupero e di potenziamento di Lingua latina e greca e di Lingua inglese, organizzati dall'Istituto

B) ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PREVIGENTE INSEGNAMENTO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO ALL'A.S.2022/2023

- La classe ha partecipato quest'anno al progetto "EUgame - l'Europa a scuola", per 33 ore con la collaborazione dell'intero Consiglio di classe. Il progetto è stato organizzato da Europe Direct Roma Innovazione, Europe Direct Università di Siena, Europe Direct Trapani Sicilia, Europe Direct Roma Tre e Europe Direct della Romagna. Per i suoi obiettivi formativi e per le modalità con cui è stato pensato e realizzato, "EUgame - l'Europa a scuola" è del tutto congruo con il curriculum di Educazione civica previsto per gli studenti delle scuole medie superiori, anche con riferimento all'applicazione della Legge 20 agosto 2019 n. 92.

"EUgame - l'Europa a scuola" è un percorso didattico-informativo, nella configurazione di gioco-online, volto a sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori sui temi dell'Unione europea. In particolare, il progetto intende contribuire all'apprendimento della storia dell'integrazione sovranazionale, all'approfondimento della conoscenza delle istituzioni comuni e delle loro interazioni nella formazione del processo decisionale europeo, all'analisi del ruolo che l'Unione svolge su alcune questioni fondamentali della contemporaneità, e infine alla diffusione della consapevolezza dell'importanza che l'UE riveste nella vita quotidiana di tutti i cittadini europei. Accanto a questo, il progetto vuole mettere a parte le

giovani generazioni delle opportunità che l'Europa offre loro, sia nel loro attuale status di studenti (è prevista una descrizione del programma Erasmus, che consente la mobilità studentesca transfrontaliera), sia come cittadini dell'Unione (il percorso formativo prevede l'analisi di alcune politiche dell'UE e in particolare l'esame dell'impatto dei fondi europei nella vita dei cittadini).

Il percorso è stato articolato nelle seguenti tre tappe di in/formazione e competizione on-line:

ApprocciAmo l'Europa: questa fase ha previsto un'attività di formazione e informazione on line degli studenti attraverso l'uso di materiali didattici multimediali forniti dagli organizzatori dell'iniziativa e propedeutici ai passaggi successivi. La documentazione ha riguardato: a) la storia dell'Unione europea (dalla nascita delle prime Comunità negli anni Cinquanta ai giorni nostri); b) la descrizione delle istituzioni comuni (Commissione europea, Parlamento europeo, Consiglio europeo e Consiglio dell'UE) e del loro funzionamento; c) l'illustrazione del processo decisionale europeo. A questo materiale "generale" è stato poi aggiunta una documentazione specifica attinente ai due temi specifici sui quali gli studenti hanno costruito il loro video: 1) L'Unione europea e la guerra russa all'Ucraina; 2) L'Unione europea e i cambiamenti climatici

Euroquiz: si è trattato di un quiz, a risposte chiuse, per la verifica dell'apprendimento delle nozioni acquisite nel corso della prima tappa.

L'Europa che vorrei: la tappa finale del progetto è stata una competizione tra le classi attraverso la realizzazione di un video intorno ai due temi sopra citati, con l'obiettivo di rappresentare l'idea che gli studenti hanno dell'Europa del futuro e di come vorrebbero che l'UE agisse negli ambiti macrotematici proposti.

La classe si è classificata al primo posto nel game Euroquiz che ha avuto come oggetto i documenti relativi alla storia dell'integrazione sovranazionale, alle istituzioni dell'Unione Europea e al ruolo che l'Unione svolge su alcune questioni fondamentali della contemporaneità. Inoltre, **la classe ha realizzato un video sulla guerra Russo-Ucraina che è stato selezionato come migliore da una giuria di studenti delle altre scuole di Italia partecipanti al progetto.** I ragazzi hanno dimostrato non solo interesse e serietà, ma anche una costruttiva capacità di collaborazione e un encomiabile spirito di iniziativa.

- Per altre iniziative disciplinari di Educazione civica si rimanda alla relazione del singolo docente.

C) ATTIVITÀ DI PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL) nel triennio

- *Stages e lectiones magistrales*, organizzati da vari dipartimenti degli Atenei senesi
- Progetto *Asimov*
- Progetto di *UNISTEM*
- Partecipazione al progetto Premio Croce
- Progetto *Matite*
- Progetto Capo Rizzuto
- Progetto PLS

D) ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO, CONNESSE A PROGETTI INSERITI NEL P.T.O.F.

- “Leggere la contemporaneità”: i temi della modernità e della contemporaneità letti attraverso la Storia dell’Arte
- Certificazioni linguistiche Cambridge
- *Certamina*
- Certificazione della lingua latina
- Partecipazione con letture teatralizzate alla inaugurazione della mostra su Italo Calvino in Santa Maria della Scala, Biblioteca Briganti
- Ciclo di conferenze su Pier Paolo Pasolini
- Mostra a Roma su Virginia Woolf e Bloomsbury
- Notte Nazionale dei Licei Classici
- Commedia studentesca
- Partecipazione al concorso artistico-letterario *In ricordo di Lorenzo Fiorai*
- Viaggio di istruzione a Vienna con programma di interesse artistico e inoltre visita al Museo della scienza e a Mauthausen.
- Tornei di pallavolo e di basket
- Corsi di seconda lingua straniera

E) PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Alcune macrotematiche affrontate in modo interdisciplinare sono:

- 1.La natura, il paesaggio, l’ambiente
- 2.La crisi dei fondamenti: tra innovazione e tradizione
3. Il viaggio
4. Problematicità del rapporto d’amore
- 5.Eroi e anteroi
- 6.Il potere della parola e dell’immagine
- 7.Esotismo, primitivismo, infantilismo
- 8.La guerra e i totalitarismi
- 9.Etica e scienza
- 10.Libertà e diritti civili

G) ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO NELL’ANNO IN CORSO

- Corsi di orientamento universitario PNRR D.M.934-2022
- *Stage* universitari;
- *Lectio magistralis* presso i vari Dipartimenti universitari
- Partecipazione a *open day* dell’Università degli Studi di Siena
- Incontri con Atenei nazionali

5. **IL MODELLO VALUTATIVO**

A) CRITERI DI VALUTAZIONE (CFR PTOF) E SPECIFICI PER LA CLASSE.

Per la valutazione delle prove si è tenuto conto del livello di conoscenze/competenze, della capacità di esposizione, dell'uso del ragionamento analitico e sintetico, della capacità di compiere opportuni collegamenti interdisciplinari, dell'elaborazione e dell'approfondimento personali.

Si rimanda sull'argomento alla relazione delle singole discipline

B) SIMULAZIONE DELLE PROVE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

La classe partecipa alla simulazione della **prima prova** in data 16 maggio 2023. Il testo è strutturato sul modello della prima prova dell'Esame di Stato.

La classe ha partecipato alla simulazione del colloquio in data 3 maggio 2023. Questa la modalità della simulazione:

1. costituzione di una commissione con sei docenti, tre della classe, per le materie interne, e tre di altre classi dell'Istituto per le materie esterne.
2. presentazione di documenti o temi da parte dei docenti per l'inizio del colloquio
3. per l'attribuzione del documento o del tema è stato tenuto presente il criterio della predisposizione dello studente alla disciplina.
4. sono stati esaminati 5 studenti su adesione volontaria e appartenenti a fasce diverse di preparazione; ciascuno ha avuto circa mezz'ora di tempo a disposizione.
5. il colloquio è stato pubblico: hanno partecipato tutti gli alunni della classe
6. sulla prova sostenuta è stato dato, in modo informale, un giudizio correttivo a ciascun studente.

C) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME COME DA DISPOSIZIONI MINISTERIALI

Si allegano al documento le griglie di valutazione delle prove di Esame (All. B all'O.M.n.53, 03/03/2021)

F) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO/CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO (CFR PTOF).

Per l'attribuzione del voto di comportamento si fa riferimento alla tabella inserita nel PTOF 2019/2022. Per l'attribuzione del credito si fa riferimento alle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'O.M. n. 10 del 16/05/2020.

Nella redazione del documento il consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

ALLEGATI al Documento

1. n.10 relazioni finali dei docenti.
2. griglie di valutazione della prima prova, della seconda prova, del colloquio (All. B all'O.M.n.53, 03/03/2021).

I programmi finali di ciascuna disciplina, le certificazioni PCTO ed altri documenti sottoposti alla privacy saranno disponibili cartacei e consegnati al Presidente della Commissione.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022-2023 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: FRANCESCO PETROCCHI
Disciplina/e: LINGUA E CULTURA INGLESE
Classe: 5 ^A Sezione associata: LICEO CLASSICO
Numero ore di lezione effettuate: 99

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche ecc.)

Al termine del percorso educativo-didattico, la maggior parte degli studenti ha raggiunto conoscenze, abilità e competenze – linguistico-comunicativa, pragmatica, interculturale, letteraria – più che soddisfacenti. Un gruppo di alunni evidenzia ottimi livelli di conoscenza della lingua e della cultura inglese e di competenze comunicativa e letteraria.

L'interesse e la partecipazione alle proposte didattiche sono stati generalmente all'altezza delle aspettative; l'attenzione e l'impegno profusi sono stati adeguati e costanti.

FINALITA'/OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI

I macro-obiettivi stabiliti in fase di programmazione iniziale sono i seguenti:

- Comprendere e saper riferire (in forma scritta e orale) le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese quelli afferenti al proprio settore di specializzazione (ambito letterario).
- Interagire in L2 con relativa fluidità e spontaneità.
- Produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su questioni di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse posizioni.
- Conoscere e sapersi confrontare con contesti socio-culturali relativi alla L2 in un'ottica di riconoscimento, accettazione e valorizzazione delle differenze.

Gli obiettivi 1 e 4 sono stati complessivamente raggiunti dalla maggioranza degli alunni. Gli obiettivi 2 e 3 sono stati pienamente raggiunti da alcuni; tuttavia, l'intera classe riesce a veicolare in modo sufficientemente fluido i contenuti trattati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria		X	

vita.			
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			X
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			X
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			

b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE ADOTTATE

Periodo – Contenuti

L'approccio didattico è stato di tipo comunicativo, nozionale-funzionale.

Il docente, dopo un'analisi dei bisogni e dei prerequisiti degli alunni, si è posto come guida nel processo di insegnamento-apprendimento, mettendo lo studente al centro di esso. La lingua è stata considerata come strumento di comunicazione e di azione sociale, per cui è prevalso lo sviluppo del suo valore pragmatico rispetto all'accuratezza formale.

Si è puntato, in particolare, sullo sviluppo della competenza socio-culturale e letteraria da parte degli alunni, attuando come modello operativo il modulo didattico. Nel processo d'insegnamento-apprendimento è stata privilegiata la modalità induttiva, adottando il metodo 'from text to context' (dal testo al contesto).

Le lezioni sono state caratterizzate da attività di tipo dialogato e frontale.

Si è fatto ricorso anche a materiale audio-visivo sottoposto agli alunni tramite l'utilizzo della LIM.

Si precisa che sono stati anche utilizzati strumenti e metodologie alternative, dalla messaggistica breve alla video lezione realizzata su piattaforma didattica virtuale. Si è fatto uso del registro

elettronico per le indicazioni di studio e il caricamento di materiali (bacheca), che sono stati riportati e resi disponibili anche sulla piattaforma didattica adottata dalla scuola.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Premesso che la classe ha partecipato al progetto *EU-GAME*, risultando vincitrice, sono stati trattati anche i seguenti argomenti relativi più specificamente alla disciplina di lingua e cultura inglese e afferenti a tematiche di cittadinanza ed educazione civica:

- i diritti fondamentali dell'uomo e del cittadino (libertà, uguaglianza, riconoscimento delle proprie radici ecc.);
- l'abolizione della schiavitù negli Stati Uniti d'America;
- la lotta per l'emancipazione dei neri;
- le figure del migrante e del rifugiato;
- la lotta per il diritto di voto alle donne in Inghilterra;
- la condizione e i diritti della donna nel Novecento (ambito anglofono).

Testi, autori, argomenti specifici sono segnalati con un asterisco (*) all'interno del Programma di Lingua e Cultura Inglese e nella sezione 'Scansione dei Contenuti Affrontati' del presente documento.

In un'ottica comparativa, sono possibili confronti e accostamenti con quanto affermato negli articoli 2, 3 e 10 della Costituzione Italiana.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

PREMESSA

Si segnalano con un asterisco (*) i moduli e/o gli autori, i testi e i temi trattati nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, con il simbolo cancelletto (#) quelli non ancora affrontati al momento dell'elaborazione del presente documento. Nel caso in cui questi ultimi non potessero essere affrontati, non saranno inseriti nel programma finale.

CONTENUTI

Module 1: Diversity and minorities *

The Declaration of Independence of the United States of America

The American Constitution (the 13th Amendment)

A. LINCOLN: "The Gettysburg Address"

M. L. KING: "I Have a Dream"

The American Civil War

Abraham Lincoln and the abolition of slavery

W. WHITMAN: "O Captain, my captain!" (from *Leaves of Grass*)

The question of slavery

The emancipation of black people: figures who made a difference (M.L King, R. Parks)

Migrants and refugees: "The Refugee Crisis" (from 'Amnesty International UK'/Issues: *Refugees, migrants and asylum 2015*)

W.H. AUDEN: "Refugee blues"

W. SHIRE: "Home"

Themes and key aspects: equality, freedom, civil rights, slavery, emancipation of black people, refugees and migrants.

Module 2: The Victorian Age

Social and cultural context (The Victorian compromise, social reforms, the Victorian view of poverty and the workhouse, the Victorian view of education, the effects of industrialization)

The social problem novel

CH. DICKENS: *Oliver Twist*: "Oliver wants some more"

Hard Times: "The definition of a horse"

"Coketown" (lines 1-20)

CH. BRONTË, *Jane Eyre*: "Victorian Hypocrisy and Formalism"

"Jane and Rochester – I am a free human being..."

"The madwoman in the attic"

LINK: J. RHYS, *Wide Sargasso Sea*: "Alien Eyes"

"A Cardboard World"

Aestheticism and cult of beauty; the double

O. WILDE: *The Picture of Dorian Gray*: "Dorian's pact"

R.L. STEVENSON: *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*: "Jekyll's experiment"

LINK: M. SHELLEY: *Frankenstein (or the Modern Prometheus)*: extracts from "The author's Introduction to the 1831 Edition of Frankenstein", chapter 5, chapter 16.

Themes and key aspects: the Victorian compromise; the Victorian view of poverty, the workhouse; the Victorian view of education; negative effects of Industrial Revolution; the principles of Aestheticism; art and beauty; art and life; the double; ethics and science; the Victorian woman; rewriting.

Module 3: The Twentieth Century

Cultural context (the age of anxiety, new thinkers: Freud, Einstein, W. James, H. Bergson. New concepts of time and space, literary and technical innovations: stream of consciousness, interior monologue, symbolism and free verse, objective correlative.)

Poetry

R. BROOKE: *The Soldier*

W. OWEN: *Dulce et Decorum Est*

E. POUND: *In the Station of a Metro*

W.B. YEATS: *The Second Coming*

T.S. ELIOT: *The Waste Land*: structure, form and content

extract from "The Burial of the Dead"

extract from "What the Thunder Said"

The Hollow Men #

S. PLATH: *Mirror, Daddy* #

Fiction

J. JOYCE: *Dubliners*: structure, content, themes, style
"Eveline"

“The dead” (final part: “I think he died for me”)
Ulysses: structure, content, formal features
“Molly’s monologue”

V. WOOLF: *Mrs Dalloway*: general features

“She said she would buy the flowers herself”

“Clarissa and Septimus”

A Room of One’s Own: general features *

“Shakespeare’s sister” *, “Shakespeare’s sister will be born some day” *

LINK: Women and the right to vote – suffragettes *

M. CUNNINGHAM: *The Hours* (photocopy)

FILM LINK: “The Hours” (USA 2002, directed by S. Daldry)

G. ORWELL: *Nineteen Eighty-Four*: a dystopian novel; general features, content, themes

Incipit - “Big Brother is watching you”

extracts from chapters 4 and 5 #

Animal Farm: general features and content

“All animals are equal but...” (photocopy) #

FILM LINK: “1984” (GB, 1984, directed by M. Redford) #

J. KEROUAC (and the Beat Generation): *On the Road* #

Theatre

The Theatre of the Absurd #

S. BECKETT: *Waiting for Godot*: extract from Act II #

Themes and key aspects: War (patriotism vs. disillusionment); Imagism and the Avant-guards; the collapse of 19th century values, the end of optimism and faith in progress; disintegration of certainties, spiritual aridity, sense of solitude and alienation of modern man; Modernist innovations: free verse, the objective correlative, the mythical method, fragmentation, intertextuality; the stream of consciousness and the interior monologue; the new concept of time; dystopia; incommunicability and lack of meaning; women’s rights and role in society *; women’s suffrage. *

MACROARGOMENTI (Elenco puramente indicativo-orientativo e non prescrittivo)

- Sperimentalismi e avanguardie – *Experimentation and Avant-guards*
- L’eroe/l’antieroe – *Hero/anti-hero*
- L’individuo e la società: incomunicabilità e alienazione – *The individual and society: incomunicability and alienation*
- La guerra – *The war*
- I totalitarismi – *Totalitarianisms*
- Libertà e diritti civili – *Freedom and civil rights*
- La nuova concezione del tempo nel Novecento – *The new concept of time (in the 20th Century)*
- L’io e l’altro/Il doppio – *The Self and the other/The double*
- La Seconda Rivoluzione Industriale / *The Second Industrial Revolution*
- Etica e Scienza – *Ethics and Science*

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Le verifiche hanno incluso prove scritte e orali. Quelle scritte, costituite prevalentemente da quesiti a risposta aperta, hanno avuto lo scopo di verificare conoscenze (storico-culturali e letterarie), abilità (comprensione e

produzione scritta) e competenze (comunicativa, pragmatica, interculturale). Per quanto riguarda le prove orali, è stata per lo più impiegata l'interrogazione lunga.

Nella valutazione finale, oltre alla media dei voti relativi alle prove scritte e orali, si terrà conto anche dei seguenti parametri: partecipazione, impegno nello studio autonomo e nello svolgimento dei compiti assegnati, atteggiamento assunto nei confronti delle attività scolastiche e dei compagni (p.e. all'interno di lavori di gruppo), progressi occorsi.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate)

Alcuni alunni hanno seguito il corso preparatorio alla certificazione linguistica *CAE* (C1) e sostenuto il relativo esame; altri hanno seguito il corso preparatorio alla certificazione linguistica *First for Schools* (B2) e sostenuto il relativo esame.

Nel mese di febbraio la classe ha partecipato al viaggio d'istruzione di una giornata a Roma durante il quale gli studenti hanno visitato la mostra *Virginia Woolf e Bloomsbury. Inventing Life* presso il Museo Nazionale Romano – Palazzo Altemps.

Nel mese di maggio gli alunni hanno partecipato al progetto *I've got blues*.

Siena, 8 maggio 2023

Il Docente
Francesco Petrocchi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Caterina Bernini
Disciplina: Scienze Naturali
Classe: 5A Sezione Associata: Liceo Classico
Monte ore di lezione effettuate: 52 (al 02.05.2023)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) La classe, con cui la docente ha mantenuto la continuità didattica nel corso dell'intero quinquennio, ha costantemente dimostrato disponibilità all'ascolto e impegno nello studio. Una buona parte degli alunni si distingue per un atteggiamento attivo e propositivo e, avvalendosi di un solido metodo di studio, ha raggiunto una preparazione completa, conseguendo risultati molto buoni/ottimi. Alcuni studenti, che nel biennio si erano dimostrati scarsamente interessati, hanno maturato nel triennio una maggiore consapevolezza e serietà nello studio della disciplina, ottenendo risultati più che soddisfacenti. Il livello di preparazione, in generale, è dunque da considerarsi molto buono/ottimo e per alcuni alunni con spiccate capacità critiche e analitiche, perfino eccellente.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
<ol style="list-style-type: none">1. Potenziare le capacità logiche e di apprendimento e quindi anche le capacità di osservazione, analisi, sintesi, confronto e giudizio.2. Potenziare l'interesse e la curiosità nei confronti degli argomenti.3. Sviluppare l'attitudine a ricostruire la complessità di un argomento o di un tema attraverso l'individuazione dei rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.4. Sviluppare e rafforzare la capacità di saper trasferire ciò che si è appreso da un campo all'altro, di stabilire gli opportuni collegamenti interdisciplinari e di giungere ad una visione quanto più possibile unitaria del sapere.5. Saper collocare nel tempo e nello spazio avvenimenti e personaggi che hanno contribuito allo sviluppo della disciplina.6. Educare al rispetto dell'ambiente in cui viviamo. <p>La maggioranza della classe ha raggiunto in modo completo gli obiettivi 1,2,5,6 sopra esposti e solo parzialmente gli obiettivi 3,4 che sono stati raggiunti compiutamente solo da alcuni alunni.</p>

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)
1. Area metodologica
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. <input checked="" type="checkbox"/>

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input checked="" type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input checked="" type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i	<input type="checkbox"/>

metodi della rappresentazione.	
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>I contenuti sono stati portati alla fruizione degli alunni attraverso l'utilizzo di varie metodologie didattiche che hanno seguito prevalentemente un approccio misto induttivo-deduttivo. Ad esempio, sono state spesso presentate agli alunni situazioni problematiche ed essi sono stati sollecitati ad intervenire nelle discussioni al fine sia di sviluppare l'osservazione e stimolare le capacità intuitive sia di fare emergere ed ampliare le conoscenze in un clima positivo ed accogliente.</p> <p>All'inizio delle lezioni è stato ritagliato un tempo dedicato ad eventuali richieste di chiarimento da parte degli alunni con lo scopo di rivedere e precisare i concetti. Per gli alunni con DSA sono state messe a disposizione misure compensative e dispensative adeguate ai bisogni, in accordo con i Piani Didattici Personalizzati concordati con le famiglie.</p> <p>In aggiunta ai libri di testo in adozione,</p> <ul style="list-style-type: none"> – Immagini e concetti della biologia, 2a Edizione 2018, Biologia molecolare, genetica, evoluzione PLUS – Autore: S.S. Mader - Ed. Zanichelli; – Osservare e capire la Terra. Edizione azzurra – La geodinamica endogena. Interazione tra geosfere e cambiamenti climatici - Autori: Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto – Ed. Zanichelli; <p>come supporto all'insegnamento è stato largamente utilizzato il monitor interattivo per la proiezione di presentazioni in PowerPoint preparate dall'insegnante e fornite agli studenti come dispense per lo studio sulla piattaforma Microsoft Office 365 Education A1, per la visione di filmati o lo svolgimento di attività didattiche interattive.</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
<p>Nel primo quadrimestre, sono state dedicate 2 ore al progetto "EUgame - l'Europa a scuola", di cui la classe è risultata vincitrice, un percorso didattico-informativo destinato alle classi IV e V delle scuole secondarie superiori volto ad avvicinare gli studenti ai temi dell'Unione Europea.</p>

Inoltre, gran parte del programma di Scienze Naturali affrontato nel secondo quadrimestre, riguardante le più recenti applicazioni delle biotecnologie (in campo agroalimentare, medico e ambientale) e l'impatto antropico sul nostro pianeta, ha offerto spunti di riflessione e approfondimento su questioni bioetiche, morali e di sostenibilità ambientale, evidentemente inerenti all'educazione civica.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Rispetto alla programmazione iniziale, sia per assecondare l'interesse degli alunni sia a causa dei numerosi impegni della classe (vari progetti PTOF, orientamento universitario, viaggio di istruzione, uscite didattiche ecc.), si è deciso di non affrontare l'ultimo modulo su "La Tettonica delle placche", per il quale non ci sarebbe stato il tempo necessario per una trattazione esaustiva, e di sviluppare al suo posto, la tematica dell'Antropocene.

Programma svolto al 02.05.2023:

La genetica di virus e batteri

- Caratteristiche generali e meccanismi di infezione di virus a DNA e RNA
- I cicli litico e lisogeno.
- Il ciclo riproduttivo dell'HIV.
- Dalla variolizzazione alle campagne di vaccinazione contro il vaiolo.
- Le principali pandemie influenzali nella storia.
- Il cromosoma batterico e i plasmidi.
- La coniugazione, la trasformazione e la trasduzione batterica.

La regolazione genica

- Il controllo dell'espressione genica nei procarioti: il modello dell'operone
- Il controllo dell'espressione genica negli eucarioti: la struttura della cromatina, i controlli pre- e post- trascrizione e traduzione.

Le biotecnologie

- Che cosa sono le biotecnologie: dalle tecniche utilizzate nell'antichità da allevatori e agricoltori, alle "Sementi Elette" di Nazareno Strampelli, alle biotecnologie moderne.
- La tecnologia del DNA ricombinante: tecniche di estrazione e purificazione del DNA, enzimi di restrizione, elettroforesi su gel, clonaggio genico, vettori plasmidici e di espressione, la PCR, il DNA *fingerprinting*, librerie genomiche e di cDNA, *editing* genomico con CRISPR/Cas9, sequenziamento del DNA con il metodo Sanger, creazione di profili genetici *microarray*.
- Le biotecnologie in campo agroalimentare: piante transgeniche resistenti ad insetti, patogeni ed erbicidi, tolleranti a condizioni ambientali sfavorevoli o con incrementate qualità nutrizionali; tutelare la biodiversità con la cisgenesi e l'*editing* genomico.
- Le biotecnologie per la tutela dell'ambiente: biorisanamento con batteri GM "mangia petrolio", microrganismi GM nella produzione di biocombustibili da biomasse di rifiuto.
- Le biotecnologie in campo biomedico: produzione di cellule staminali ripotenti indotte (iPSC), correzione di geni difettosi con la terapia genica, produzione di animali transgenici per il *pharming* e lo xenotrapianto, produzione di cellule riproduttive e terapeutica.
- La nascita della genomica e il Progetto Genoma Umano: come la mappa del genoma può influenzare il nostro futuro.

L'Antropocene

- Una nuova epoca geologica?
- La sesta estinzione di massa.
- L'impatto dell'umanità sul nostro pianeta.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione finale ha tenuto conto delle seguenti componenti:

- risultati conseguiti nelle prove di verifica del secondo e del primo quadrimestre
- impegno, interesse, partecipazione alla didattica
- rispetto delle consegne
- progressione nell'apprendimento
- capacità di risolvere positivamente e tempestivamente situazioni debitorie
- capacità personali di analisi, di sintesi, collegamento, ragionamento, elaborazione orale e scritta dei contenuti proposti usando un linguaggio specifico, corretto, appropriato
- autonomia nei processi di apprendimento e rielaborazione

Siena, 02.05.2023

Il Docente
Caterina

Bernini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Saverio Cittadini
Disciplina/e: Matematica - Fisica
Classe: 5A Sezione Associata: Liceo Classico
Monte ore di lezione effettuate: 61 (Matematica) - 61 (Fisica) - 6 (Ed. Civica)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) Il profilo della classe risulta decisamente positivo dal punto di vista dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo. Solo per pochi alunni si rileva un calo nell'attenzione e nella partecipazione nella parte conclusiva. L'anno scolastico si è comunque svolto in un clima di fiducia reciproca nel rapporto fra docente e alunni, di solidarietà e correttezza.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI La classe appare molto differenziata dal punto di vista dal raggiungimento degli obiettivi cognitivi. Per un piccolo gruppo di alunni gli obiettivi risultano pienamente raggiunti, con punte di eccellenza. Per una numerosa fascia di alunni gli obiettivi si possono ritenere in gran parte raggiunti, seppure con qualche difficoltà lungo il percorso. Infine, per un piccolo gruppo di alunni permangono lacune e difficoltà metodologiche; per tali alunni gli obiettivi si possono ritenere raggiunti solo parzialmente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei	<input type="checkbox"/>

diversi contesti e scopi comunicativi;	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	X
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	X
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo	<input type="checkbox"/>

personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Periodo – Contenuti</p> <p>Nel corso dell'intero anno scolastico la lezione frontale è stata la metodologia adottata in prevalenza, lasciando sempre comunque agli alunni la possibilità di intervenire per chiarimenti e approfondimenti, e permettendo e favorendo le discussioni che si sviluppano da tali interventi.</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
<p>Periodo – Contenuti</p> <p>Nel corso del primo quadrimestre la classe ha utilizzato alcune ore del docente per il proprio progetto di Educazione Civica sull'Unione Europea. Altre ore di Educazione Civica hanno riguardato nel secondo quadrimestre le attività di autogestione degli studenti.</p>

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI
(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)
<p>Matematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di una variabile reale e loro proprietà; dominio e segno. • Intervalli e intorno. Punti di accumulazione. Definizioni di limite di una funzione. Concetto di asintoto (cenni informali). Teoremi sui limiti (senza dimostrazione): unicità del limite, permanenza del segno, confronto. • Calcolo dei limiti: limiti di funzioni elementari, operazioni sui limiti (senza dimostrazioni). Forme indeterminate. Esempi semplici di risoluzione delle forme indeterminate: rapporti di polinomi, limiti notevoli. Cenno al concetto di funzione continua e ai teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità. <p>Rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un punto e sua interpretazione geometrica; punti stazionari e punti di non derivabilità. Derivata di una funzione in generale. Derivate fondamentali (senza dimostrazione). Calcolo delle derivate: somma, prodotto, quoziente, funzione composta (senza dimostrazione dei relativi teoremi).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicazione dei precedenti concetti allo studio di una funzione e alla costruzione del suo grafico: dominio, segno, limiti agli estremi, uso della derivata (crescenza e decrescenza, massimi e minimi). • <i>Argomenti previsti per la parte finale dell'anno scolastico:</i> Teoremi sulle funzioni derivabili (senza dimostrazione): Lagrange, Rolle, De L'Hospital; applicazione del teorema di De L'Hospital al calcolo dei limiti. Derivata seconda. <p>Fisica:</p>

- Elettricità: carica elettrica, legge di Coulomb.
- Campo elettrico; potenziale elettrico. Cenno al concetto di flusso del campo elettrico e al teorema di Gauss; cenno al concetto di circuitazione del campo elettrico (n.b.: i concetti di flusso e circuitazione sono stati introdotti in modo informale e puramente qualitativo, senza ricorrere al prodotto scalare o all'integrale).
- Equilibrio elettrostatico: distribuzione della carica, campo elettrico e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico.
- La corrente elettrica. Prima legge di Ohm. Circuiti elettrici (con un solo generatore): resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule.
- Seconda legge di Ohm: resistività; cenno ai superconduttori. Estrazione degli elettroni da un metallo; effetto termoionico e fotoelettrico. Effetto Volta.
- Forza magnetica e campo magnetico. Relazioni fra elettricità e magnetismo: gli esperimenti di Oersted, Faraday, Ampere. Intensità del campo magnetico. Cenno al campo magnetico di una spira e di un solenoide.
- Forza di Lorentz; moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Cenno al flusso del campo magnetico, al teorema di Gauss per il magnetismo e alla circuitazione del campo magnetico. Proprietà magnetiche dei materiali. (n.b.: la forza di Lorentz è stata introdotta senza utilizzare il prodotto vettoriale; per flusso e circuitazione valgono le stesse considerazioni fatte per il caso elettrico)
- Induzione elettromagnetica: corrente indotta, legge di Faraday-Neumann; cenno alla legge di Lenz.
- *Argomenti previsti per la parte finale dell'anno scolastico:* Cenno alle equazioni di Maxwell (in forma finita) e alle onde elettromagnetiche. Introduzione alla teoria della relatività ristretta. Relatività della simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Come per tutte le classi, la valutazione al termine di ogni periodo non è stata la semplice media aritmetica dei singoli voti ottenuti nelle verifiche, in considerazione delle diverse tipologie e complessità di prestazione richieste dalle stesse; ha tenuto conto inoltre delle capacità e dell'impegno di ogni allievo, nonché dei suoi progressi, e in generale di ogni elemento utile a comporre la sintesi del livello raggiunto dall'alunno.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Non sono state svolte attività di ampliamento dell'offerta formativa legate alle discipline.

Siena, 2 maggio 2023

Il Docente
Saverio

Cittadini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Alessandro Palladini
Disciplina/e: Filosofia e Storia
Classe: VA Sezione Associata: Liceo Classico

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) La classe è di livello medio\ medio-alto. Come in ogni gruppo classe i livelli degli studenti sono di versificati. Alcuni di loro raggiungono risultati molto buoni se non eccellenti. Un nutrito gruppo si attesta su risultati buoni, altri hanno un rendimento discreto, mentre uno sparuto gruppo, sia a causa di un minor interesse per le disciplina sia per altre ragioni, fatica maggiormente a raggiungere risultati discreti. L'interesse durante le lezioni è buono. Il clima durante il lavoro in classe è mediamente partecipativo e, in genere, si raggiunge una buona interazione e attenzione alle proposte didattiche. Occorre sottolineare che i molteplici impegni che si sono concentrati soprattutto nel secondo quadrimestre non hanno consentito la fluidità e l'organicità del lavoro che sarebbe stata auspicabile in vista dell'Esame di Stato.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere criticamente le tematiche e impadronirsi dei percorsi speculativi e gnoseologici degli autori• Saper argomentare con rigore, chiarezza concettuale e pertinenza lessicale le varie problematiche filosofiche• Costruire le abilità astrattive, speculative, logiche e di formalizzazione del pensiero• Stabilire connessioni possibili tra contesto storico – culturale e pensiero filosofico• Utilizzare le categorie fondamentali della speculazione filosofica• Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X

2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>

e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE
Le metodologie e gli strumenti adottati sono i seguenti e sono stati utilizzati durante tutto l'anno. <ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali, lettura e comprensione di testi filosofici ● Discussione guidata ● Confronto dialettico su tematiche trattate ● Manuale ● Materiale multimediale (Documentari, video, film, etc). ● Fotocopie.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
La classe ha partecipato al progetto EUGame che ha interessato il primo e secondo quadrimestre.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI (indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)
FILOSOFIA
Modulo 1: Da Kant all'idealismo. <ul style="list-style-type: none"> ● La reazione al criticismo: il dibattito post kantiano* ● Le basi dell'idealismo* ● Fichte <ul style="list-style-type: none"> ○ La dialettica dell'Io e l'idealismo etico*

- Schelling
 - la concezione dell'Assoluto*
 - la concezione organicistica della natura*
 - fisica speculativa e idealismo trascendentale*
 - l'idealismo estetico, il ruolo dell'opera di genio e la superiorità dell'arte sulla filosofia

Modulo 2: Hegel: la filosofia come sistema. La continuazione dell'hegelismo: Destra e Sinistra hegeliane.

- Il contesto storico-culturale
- I fondamenti del sistema hegeliano*
 - finito e infinito
 - la razionalità del reale
 - la dialettica
- La *Fenomenologia dello Spirito**
 - struttura e temi dell'opera
 - coscienza, autocoscienza e ragione
 - Figure dell'autocoscienza
 - Figure e figurazioni
- L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche: la struttura del sistema*
- Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia*
- La concezione dello Stato e della storia*
- La continuazione dell'hegelismo: Destra e Sinistra hegeliane
- Feuerbach
 - il materialismo naturalistico*
 - la religione come alienazione e l'ateismo filosofico*

Modulo 3: Marx : la critica della società capitalista.

- Marx
 - il contesto storico*
 - il rovesciamento della dialettica hegeliana*
 - le critiche a Feuerbach*
 - il materialismo storico; struttura e sovrastruttura*
 - Il *Capitale*. Merce, valore d'uso e valore di scambio, plusvalore, ciclo del capitale*

Modulo 4: Le reazioni individualiste alla filosofia di hegeliana: Schopenhauer.

- Il contesto storico*
- Il *Mondo come volontà e rappresentazione**
 - la rappresentazione*
 - la volontà*
 - volontà e dolore*
 - le vie di liberazione dalla volontà: arte, etica, asceti*

Modulo 5: Il rivoluzionario aristocratico: Nietzsche.

- Il contesto storico*
- Nazificazione e denazificazione del pensiero nietzscheano
- *La nascita della tragedia*
 - Apollineo e dionisiaco*
- *La morte di Dio* e la critica della metafisica: il nichilismo*
- *Così parlò Zarathustra**
 - l'oltre-uomo*
 - l'eterno ritorno dell'eguale*
- Il prospettivismo e la volontà di potenza

Modulo 6: La rivoluzione psicoanalitica: Freud.

- Nevrosi e metodo psicoanalitico*
- Le istanze della personalità: Es, Io, Super Io*
- La teoria della sessualità infantile*
- L'applicazione della psicoanalisi allo studio della società e *Il disagio della civiltà*

STORIA

Modulo I: L'Europa alla fine del secolo. L'Italia nell'età giolittiana. L'emergere delle potenze extraeuropee: Stati Uniti e Giappone.

Modulo II: La crisi dell'equilibrio. La grande guerra. La Rivoluzione russa e la fine della I guerra mondiale. Verifica delle unità IV e V.

Modulo III: I problemi del dopoguerra. Rivoluzione e controrivoluzione: il biennio rosso. Italia: dallo stato liberale al fascismo.

Modulo IV: La costruzione dell'Unione Sovietica. L'Italia fascista. I terribili anni Trenta. La grande crisi e il "New Deal". Il Nazismo. L'Europa democratica. Lo stalinismo. Verifica delle unità VI e VII.

Modulo V: La II guerra mondiale. L'Italia repubblicana. Il nuovo ordine mondiale. La "guerra fredda"

Modulo VI: La crescita economica: 1950-1970. L'Italia negli anni Cinquanta e Sessanta: gli anni del centrismo; il miracolo economico, la fuga dalle campagne e le trasformazioni sociali; il centro-sinistra; l'epoca dell'azione collettiva dal 1968 al 1973. **(Probabilmente da svolgere a giugno).**

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Nella Valutazione verranno utilizzati punteggi da 2 a 10. Il livello di sufficienza sarà segnato dal pieno raggiungimento del *Livello 1* degli obiettivi.

Tra gli indicatori assumono particolare rilievo l'impegno e la costanza posta nel lavoro.

A mo' di quadro di riferimento si fornisce la griglia di valutazione con i relativi indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI VERIFICA SCRITTE E ORALI DI FILOSOFIA E STORIA

LIVELLI (espressi in decimali)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, rielaborazione)
2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasinulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione di contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente.	L'esposizione è scorretta e frammentaria	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri

5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i concetti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata personale, con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Ciclo di film in orario pomeridiano e con partecipazione volontaria.

Siena, 30/04/2023

Il Docente

Alessandro

Palladini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Francesco Ricci
Disciplina/e: Italiano
Classe: V A Sezione Associata: Classica
Monte ore di lezione effettuate: 110

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) La classe ha conservato i livelli di impegno, interesse, partecipazione esibiti già nel corso del precedente anno scolastico. Il rapporto col docente è sempre stato corretto e responsabile. Gli impegni presi sono sempre stati mantenuti, le lezioni si sono sempre svolte in un clima ideale, sia dal punto di vista dell'attenzione, che del dialogo umano e culturale.
--

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI Gli obiettivi prefissati in fase di programmazione di inizio anno sono stati conseguiti. In particolare, la classe, almeno nella sua maggioranza, si è liberata di certe approssimazioni e lacune che ancora emergevano a conclusione del precedente anno scolastico. Un'analogica crescita si è registrata nella capacità di esporre e di dominare i contenuti della disciplina.
--

IRISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie	X

di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>

d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

IMETODOLOGIE ADOTTATE

Sia nel corso del primo che del secondo quadrimestre è stata privilegiata la lezione frontale, sempre aperta, naturalmente, agli interventi e alle domande degli studenti.

ICURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo – Contenuti: Eugame (su questo punto si rimanda al documento del 15 maggio).

ISCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Testo in adozione: G. Armellini-A. Colombo-L. Bosi-M. Marchesini, *Con altri occhi*, Zanichelli, voll. 5 e 6.

IL ROMANZO DELL'OTTOCENTO: Realismo, Naturalismo, Verismo. Il romanzo decadente.

GIOVANNI VERGA: la vita e le opere, la formazione, la svolta "verista" e l'artificio della regressione.

TESTI: Non accusate l'arte (p. 316), Un documento umano (p. 317), Fiasco pieno e completo (p. 323), Fantasticheria (p. 337), Rosso Malpelo (p. 341), La lupa (p. 353), La fiumana del progresso (p. 357), Come le dita della mano (p. 361), Ora è tempo d'andarsene (p. 370), La roba (p. 376), Mastro-don Gesualdo ricorda (p. 387), Morte di mastro-don Gesualdo (p. 395)

TEMI E MITI DEL DECADENTISMO EUROPEO

GIOVANNI PASCOLI: la vita e le opere, il pensiero, la poetica, i simboli della poesia pascoliana.

TESTI: L'assiuolo (p. 428), È dentro di noi un fanciullino (p. 432), Arano (p. 437), Novembre (p. 439), Lavandare (p. 439), Temporale (p. 441), X agosto (p. 445), Digitale purpurea (p. 452), Italy (p. 456), Il gelsomino notturno (p. 468), Alexandros (p. 470)

GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita e le opere, la poetica, l'ideologia superomistica, estetismo e simbolismo.

TESTI: La pioggia nel pineto (p. 510), La veglia funebre (p. 516), La vita come opera d'arte (p. 526), Tu mi sei ignota (p. 529), Il verbo di Zarathustra (p. 534), La sera fiesolana (p. 536), Meriggio (p. 540), Nella belletta (p. 544), Sono nell'oscurità (p. 545)

IL ROMANZO DEL NOVECENTO: Soggettivismo e frammentismo, l'opera aperta e il personaggio minimo, la fine della scrittura come spiegazione della realtà.

FEDERIGO TOZZI: la vita e le opere, la poetica, l'ideologia religiosa

TESTI: Una visita (p. 245), Con gli occhi chiusi (p. 250).

ITALO SVEVO: la vita e le opere, scrivere a Trieste, il pensiero, la poetica, la figura dell'inetto.

TESTI: Il fumo (p. 420), Il cervello e le ali (p. 429), La metamorfosi di Angiolina (p. 438), Prefazione (p. 440), Preambolo (p. 442), Lo schiaffo (p. 444), La vita è sempre mortale. Non sopporta cure (p. 453)

LUIGI PIRANDELLO: la vita e l'opera, la formazione e il pensiero, la poetica dell'Umore, novelle, romanzi, testi teatrali.

TESTI: La "vita" e la "forma" (p. 319), Il sentimento del contrario (p. 321), La carriola (p. 331), Ciaula scopre la luna (p. 339), Il treno ha fischiato (p. 346), Un caso "strano e diverso" (p. 354), Lo "strappo nel cielo di carta" (p. 356), Una mano che gira la manovella (p. 361), Non conclude (p. 371)

LA POESIA DEL NOVECENTO: il tramonto della figura del poeta-vate, il mal di vivere, allegorismo e simbolismo, la linea antinovecentesca.

I POETI CREPUSCOLARI: l'abbassamento di stile e di temi, la vergogna di essere detto poeta, il grado zero della scrittura.

TESTI: Desolazione del povero poeta sentimentale (p. 127), La signorina Felicita (p. 129), A Cesena (p. 133), E lasciatemi divertire (p. 135)

GIUSEPPE UNGARETTI: la vita e le opere, la formazione, il pensiero, la poetica: dalla rivoluzione dell'Allegria alla restaurazione metrico-formale del "Sentimento del Tempo".

TESTI: Una bella biografia (p. 469), Ritrovare un ordine (p. 471), Pellegrinaggio (p. 478), In memoria (p. 482), Il porto sepolto (p. 484), Veglia (p. 486), I fiumi (p. 489), San Martino del Carso (p. 494), Commiato (p. 499), Soldati (p. 501), L'isola (p. 502), Giorno per giorno (p. 508)

EUGENIO MONTALE: la vita e le opere, Montale poeta-filosofo, la poetica del correlativo-oggettivo, l'ultimo Montale.

TESTI: È ancora possibile la poesia? (p. 525), Una totale disarmonia con la realtà (p. 526), La casa dei doganieri (p. 538), I limoni (p. 543), Merigiare pallido e assorto (p. 551), Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 553), Non recidere, forbice, quel volto (p. 559), Addii, fischi nel buio (p. 561), A Liuba che parte (p. 562), La frangia dei capelli (p. 567), Nubi color magenta (p. 570), Piccolo testamento (p. 572), Ho sceso, dandoti il braccio (p. 586),

UMBERTO SABA: la vita e le opere, l'importanza di nascere a Trieste, "larghezza" e "verticalità" nella poesia sabiana.

TESTI: Quello che resta da fare ai poeti (p. 605), Amai (p. 607), Città vecchia (p. 614), La capra (p. 622), Trieste (p. 624), Sovrumana dolcezza (p. 627), Teatro degli Artigianelli (p. 633), Ulisse (p. 647)

LA POESIA TRA LE DUE GUERRA: L'ERMETISMO (cenni).

IL ROMANZO DEL SECONDO DOPOGUERRA TRA NEOREALISMO, SPERIMENTALISMO, TRADIZIONE

TESTI: CESARE PAVESE La casa in collina (p.808), La luna e i falò (p. 810), VASCO PRATOLINI Metello in carcere (814), BEPPE FENOGLIO La malora (p. 819), Il partigiano Johnny (p. 823), CARLO LEVI Cristo si è fermato a Eboli (p. 831), PRIMO LEVI, Sul fondo (p. 855), CARLO EMILIO GADDA Vagava, solo, nella casa (p. 961), La moralizzazione dell'Urbe (p. 970), PIER PAOLO PASOLINI Due ragazzi e un carretto (p. 992), L'inondazione (p. 998), ITALO CALVINO Il sentiero dei nidi di ragno (p. 1038) La giornata di uno scrutatore (p. 1047), ELSA MORANTE L'isola di Arturo (p. 838), GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA Il Gattopardo (p. 842), NATALIA GINZBURG Lessico familiare (p. 848)

Il primo quadrimestre è stato dedicato al secondo Ottocento, il secondo quadrimestre alla prima metà del Novecento.

IMODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Il voto finale deve essere letto come l'esito ultimo di un percorso di formazione, seguito con attenzione dal docente durante l'intero corso dell'anno, a definire il quale voto, accanto agli esiti, sono risultate estremamente rilevanti l'attenzione, la partecipazione, le motivazioni personali.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

La classe ha partecipato nel mese di novembre ad alcuni degli incontri del Festival "un giorno d'autunno: Pasolini 1922-2022", nei mesi di aprile e maggio al ciclo di conferenze "Italo Calvino. L'ultimo dei classici".

Siena, 3 maggio 2023

Il Docente
(Prof. Francesco Ricci)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Prof.ssa Laura Cappelli
Disciplina/e: Storia dell'arte
Classe: V A: Sezione Associata: Liceo Classico
Monte ore di lezione effettuate: 62 + 1 Educazione civica

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Nel percorso del triennio superiore la classe ha saputo progredire in modo soddisfacente, sia nell'impegno che nell'attenzione riservata alle lezioni, durante le quali si è manifestato sempre un buon interesse generale, anche se la partecipazione attiva e propositiva, ha riguardato solo alcuni studenti.

Mentre per la maggioranza degli alunni lo studio è stato condotto in modo efficace e ben organizzato, in alcuni casi ha fatto osservare qualche discontinuità e lievi incertezze metodologiche. Tuttavia, l'assiduità nella frequenza, la puntualità e l'adempimento nelle consegne sono stati generalmente costanti.

La preparazione conseguita è risultata ovviamente differenziata all'interno del gruppo, come del resto il livello delle competenze raggiunte; la prima può dirsi generalmente completa per quasi tutti, per diversi elementi anche approfondita e, in alcuni casi, rielaborata in modo critico e personale

Per il quadro delle competenze si rimanda alla sezione dedicata agli Obiettivi disciplinari raggiunti.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Tenuto conto dei seguenti obiettivi prefissati, questo il quadro finale che si delinea:

Obiettivi nn. 1, 2, 3, 4, 7: si possono dire raggiunti per la quasi totalità della classe, pur con ovvie differenze nel grado di acquisizione

Obiettivi 5,6: qui si deve osservare che alcuni studenti manifestano lievi incertezze.

- 1) Saper decodificare del linguaggio artistico attraverso il corretto uso delle varie metodologie di analisi dell'opera d'arte al fine di riconoscerne:
 - a) Caratteri essenziali e particolari
 - b) Soggetto, elementi formali e compositivi
 - c) Significato del soggetto
 - d) Ambito storico-culturale-artistico di riferimento, destinazione, committenza
 - e) Caratteri e personalità dell'autore.
- 2) Saper ricomporre e sintetizzare i rapporti esistenti fra forma, contenuto e contesto.
- 3) Saper esporre ed argomentare in forma critica e ragionata, tramite linguaggio tecnico-critico Adeguato.
- 4) Orientarsi coerentemente attraverso un metodo di studio personale, organizzato e consono alladisciplina.
- 5) Mettere in relazione l'evolversi delle forme d'arte con la conoscenza delle vicende storiche e culturali dell'Europa moderna, attraverso una ricomposizione delle diverse esperienze

disciplinari parallelamente condotte (in particolare filosofia, storia, storia della letteratura italiana).
 6) Sviluppare ulteriormente interessi e curiosità legati alla disciplina
 7) Riconoscere le proprie capacità speculative anche al fine di progettare il proseguimento degli studi

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			X
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			X
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			X
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			

e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI

METODOLOGIE ADOTTATE

Metodi: La didattica si è avvalsa principalmente di lezioni frontali ed interattive, mirate a sollecitare l'interesse degli alunni e ad esercitarne le abilità. In più occasioni nel corso dell'anno si è puntato sul ruolo attivo e propositivo degli studenti ai quali è stato affidato il compito di illustrare alla classe argomenti e approfondimenti della programmazione disciplinare (anche con l'obbiettivo della valutazione).

Gli argomenti riportati nel programma finale sono stati affrontati sempre in riferimento al contesto storico-culturale di pertinenza e cercando, ove possibile, di suggerire opportuni collegamenti con le altre discipline curriculari e, talora, anche extracurricolari.

Tali collegamenti, delineando percorsi tematici significativi, hanno consentito di inquadrare più efficacemente la maggior parte degli argomenti trattati (vedi programma finale).

Strumenti: Libro di testo: Cricco, Di Teodoro, Itinerario nell'arte, versione azzurra, volume 3, Zanichelli; lettura in classe di alcuni passi del saggio: De Micheli, Le Avanguardie artistiche del Novecento, Feltrinelli. Didattica in aula; videoproiezioni tramite LIM.

Utilizzata per documentazione di attività, consegne e rapporti con le famiglie la Piattaforma istituzionale Argo registro elettronico/Scuola Next.

Materiali: Power point, articoli di giornale, recensioni, documenti scritti, visivi e audiovisivi e altre risorse didattiche scaricate dalla rete o elaborate dalla docente stessa.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo – Contenuti

Il contributo al curricolo di Educazione civica offerto dalla Storia dell'arte si è sviluppato durante tutto l'anno scolastico tramite le seguenti attività: Costante promozione nell'ambito della programmazione annuale dell'educazione al patrimonio artistico, paesaggistico ed ambientale (tra gli obbiettivi prioritari della disciplina);

Percorso di ampliamento dell'offerta formativa con il progetto PTOF "LEGGERE LA CONTEMPORANEITA": I temi della modernità e della contemporaneità letti attraverso la Storia dell'Arte. Visita alla Galleria d'Arte Contemporanea di Roma

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Per i contenuti affrontati nella disciplina Storia dell'arte, si deve osservare che non sono stati del tutto conformi a quelli indicati nella programmazione iniziale. A causa della riduzione del monte ore effettivamente

svolto (da osservare peraltro che non tutte le 62 ore registrate sono state destinate alla materia, ma anche ad altri progetti extracurricolari) la trattazione dei temi dell'arte contemporanea (Avanguardie artistiche del 1900), prevista degli ultimi tre mesi di scuola (metà marzo-metà giugno) è stata sensibilmente ridimensionata. La trattazione degli argomenti in programma, sempre condotta attraverso l'*analisi* delle opere, è stata svolta dando risalto alle teorie artistiche dominanti, alle esperienze culturali di riferimento, ai percorsi individuali degli artisti più importanti, anche cercando di cogliere nel quadro evolutivo dell'arte europea dell'Ottocento e del Novecento, significativi percorsi tematici a carattere interdisciplinare (vedi programma finale).

Si allega il programma effettivamente svolto.

- **MODELLO VALUTATIVO**
- (criteri di valutazione specifici per la classe).

Le tipologie delle verifiche impiegate sono state le seguenti: colloqui orali su moduli determinati nella programmazione, interventi di riflessione/risoluzione su temi/spunti proposti (anche ai fini di esercitazione per il colloquio dell'esame di stato), presentazioni orali di nuovi argomenti su consegne precedentemente affidate, forme di partecipazione attiva in classe e fuoriclasse, questionari scritti a tipologia mista (domande strutturate e aperte).

Gli interventi di recupero per le eventuali situazioni debitorie non si sono resi necessari.

Attenendosi ad una valutazione formativa e non meramente sommativa, il voto finale è stato il risultato di un percorso di formazione, monitorato e registrato dalla docente nel corso di tutto l'anno, nel quale hanno pesato non solo i singoli esiti, ma anche l'attenzione e la partecipazione, la puntualità nelle consegne, la trasparenza nella dinamica di svolgimento delle prove, la continuità d'impegno, la motivazione personale e i progressi *in itinere*.

Per l'Educazione civica, l'attività di verifica è stata svolta tramite osservazione della motivazione, dell'interesse e dell'impegno, manifestati nei confronti delle proposte didattiche sopra indicate

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate)

Percorsi extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa

La quasi totalità degli studenti ha partecipato ad un incontro al mattino extracurricolare nell'ambito del già menzionato progetto PTOF denominato "LEGGERE LA CONTEMPORANEITÀ": Il tema affrontato in questa lezione (2h.) tenuta dalla prof.ssa Rita Petti, docente del Liceo Classico e Musicale: *Il Salotto buono: il diritto alla bellezza come riconoscimento della dignità della persona*, ha contribuito anche ad integrare in modo proficuo il curriculum di "Educazione civica".

Nel corso di una visita didattica a Roma, proposta dal docente di Lingua inglese è stato possibile visitare la Galleria Nazionale d'Arte Moderna.

Su proposta e progetto generale del C.d.c. la classe ha partecipato ad un viaggio di istruzione a Vienna.

Siena, 2 maggio 2023

**La Docente
Prof.ssa Laura Cappelli**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE 2. Classi Quinte

Docente: Damiano Fermi
Disciplina: Latino
Classe: V A Sezione Associata: Liceo Classico
Monte ore previsto dalla normativa: 132

PROFILO FINALE DELLA CLASSE
<p>Una parte della classe, all'inizio dell'anno, pur essendo piuttosto disponibile al dialogo educativo, presentava difficoltà nell'esercizio della traduzione, nonché lacune nella conoscenza della lingua (morfosintattiche, semantiche e lessicali). Non tutti gli alunni possedevano un metodo di studio ordinato e proficuo; un numero più ristretto, peraltro, manifestava incostanza nell'impegno e demotivazione.</p> <p>Le strategie didattiche si sono basate sul dialogo interpersonale tra alunno e docente, allo scopo di orientare in modo corretto la vivacità degli allievi e farli pervenire ad un metodo di lavoro sempre più idoneo, senza però trascurare di valorizzare le eccellenze.</p> <p>Alla fine dell'anno buona parte degli studenti ha conseguito una preparazione abbastanza solida e in alcuni casi eccellente. Nonostante nel corso del II quadrimestre si sia reso occasionalmente necessario un cambiamento di metodi e strategie didattiche, la classe si è rivelata collaborativa, partecipe e interessata alla disciplina.</p>

FINALITÀ/OBIETTIVI della disciplina
<ul style="list-style-type: none">• Consolidare competenze traduttive• Possedere nozioni basilari di prosodia e metrica• Leggere, esaminare e interpretare un testo letterario, inquadrandolo nel contesto storico-culturale• Analizzare un testo dal punto di vista formale e contenutistico• Individuare, contestualizzare e riflettere su temi di rilevanza storico-culturale, in una prospettiva di comparazione intra- e inter-culturale• Produrre un testo argomentativo-descrittivo ed esporlo oralmente con chiarezza ed efficacia• Sviluppare capacità critiche• Sviluppare, attraverso approfondimenti autonomi, curiosità per la disciplina e un interesse svincolato dall'obbligo scolastico• Cogliere il nesso tra lingua e cultura

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010	
1. Area metodologica	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>

d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

- video-lezione (frontale e partecipata)
- video-scrittura
- brainstorming
- apprendimento tra pari
- didattica rovesciata

- libro di testo (eventualmente *ebook*, con espansioni digitali)
- materiale integrativo fornito dal docente
- dizionari
- mappe storiche

Per quanto riguarda attività curricolari ed extracurricolari, si rimanda al PTOF 2021-2022 pubblicato sul sito dell'Istituto.

•CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda alla relazione della Prof.ssa Micheletti, che ha coordinato un piano di lavoro comune interdisciplinare.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Lingua

Consolidamento delle strutture fondamentali della lingua latina, con particolare riguardo per aspetti sintattici, lessicali e semantici

Letteratura

- Fedro

Esopo e il paesano; i due uomini al villaggio delle scimmie; la vedova e il soldato

- Seneca

A. Traina, Antologia senecana sul tempo: Ad Marciam: la rapina cosmica (10)*; la fine del mondo (26)*; Ad Polybium: solo nel passato è il bello* (10); Naturales Quaestiones: gli anni che non abbiamo (6, 32)*; Epist. ad Lucilium: l'inizio dell'epistolario (1, 1)*; il delictum Felicione (ep. 12)*; Pacuvio Siro seppellitore di se stesso (ep. 12)*; il vecchio bambino (ep. 22)*; la ruota del tempo e il taedium vitae (ep. 24)*; mi sembra ieri (ep. 49)*; il fiume eracliteo (ep. 58)*; l'incendio di Lione (ep. 91)*; dolore per la morte di un congiunto (ep. 99)*; ogni giorno è una vita (ep. 101)*; come foglie (ep. 104)*

gli spettacoli del circo (ep. 7)*; ep. 47; malattie del progresso (ep. 95); De beneficiis: il medico e il precettore*; de ira; de otio: vita attiva e vita contemplativa; Medea: auguri alla sposa; la fine del dialogo con Giasone

- Persio

programma poetico nei coliami; epistola a Cesio Basso sulla vita morigerata

- Lucano

proemio; ritratti di Cesare, Pompeo e Catone; la guerra civile in Spagna; la maga Eritto

- Petronio

il teschio di Trimalchione; l'ubriaco Dama; Eumolpo invita al cannibalismo nel testamento; la novella del licantropo

- Plinio il Vecchio

storia della medicina (29, 4 ss.)*

- Quintiliano

memoria e imitatio*; emendatio puerorum*; buon maestro (2, 2)*; imitatio e aemulatio; vantaggi della scuola pubblica; necessità del gioco; intesa tra allievi e maestri; giudizio su Seneca; oratore vir bonus; le letture dell'oratore

- Marziale

Maronilla attraente per la tosse; Scevola ricco spilorcio; le critiche di Cornelio sui versi poco severi; l'etera Taide; morte di Erotion

- Giovenale

Umbricio; satira delle donne

- Plinio il Giovane

Larcio Macedone ucciso dagli schiavi; i Cristiani; morte di Plinio il Vecchio

- Tacito

Storie: potentiae libido dei Romani; isolamento culturale degli Ebrei; Annales: il suicidio di Petronio*; Nerone e l'incendio di Roma; Agrippina avvelena Claudio*; Poppea*; Cremuzio Cordo; Agricola: discorso di Calgaco; Germania; Dialogus de oratoribus

- Svetonio

concepimento di Ottaviano*; la morte di Cesare*; aspirazioni divine di Caligola; il sogno nelle vite di Cesare e Augusto

- Apuleio

trasformazione di Lucio; la digressione della perfida moglie condannata ad belvas (l. 10)*; la bella favella di Amore e Psiche (la torre animata; la prova nell'Ade; la lucerna); novella della giara; finale (sogno, retromorfosi, bilancio); Apologia: i capelli del filosofo

- Letteratura cristiana

Agostino, Confessioni: la conversione; rappresentazione della memoria; l'estasi di Ostia; il furto delle pere; Città di Dio: i regna come latrocinia

Minucio Felice: i Cristiani e l'accusa di stuprum

Nei testi sopramenzionati, l'asterisco indica la lettura in lingua originale. Negli altri casi si è letto in traduzione italiana. Le parti sottolineate indicano il programma ancora da svolgere

MODELLO VALUTATIVO

Griglia di Valutazione

Daranno luogo a valutazioni di eccellenza:

- un'eccellente conoscenza della lingua e della letteratura latina;
- il possesso da parte dello studente di buone capacità critiche e di approfondimento;
- il saper collegare con sicurezza tra loro le principali tematiche affrontate nel corso;
- l'uso di un linguaggio appropriato rispetto alla specificità della disciplina.

Daranno luogo a valutazioni discrete:

- una discreta conoscenza della lingua e della letteratura latina;
- il possesso da parte dello studente di una conoscenza mnemonica dei contenuti;
- una modesta capacità critica e di collegamento tra i temi trattati: l'uso di un linguaggio appropriato.

Daranno luogo a valutazioni sufficienti:

- una sufficiente conoscenza della lingua e della letteratura latina;
- il raggiungimento di un bagaglio di conoscenze minimale sui temi trattati da parte dello studente, pur in presenza di alcune lacune formative;
- l'uso di un linguaggio non appropriato.

Daranno luogo a valutazioni negative:

- un'insufficiente conoscenza della lingua e della letteratura latina;
- difficoltà di orientamento dello studente rispetto ai temi affrontati nei testi in esame;
- lacune formative;
- l'uso di un linguaggio non appropriato.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

Si rimanda alla relazione del coordinatore della classe

Siena, 2/5//2023

Il Docente
Damiano Fermi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Docente: Simona Micheletti

Disciplina/e: Lingua e Letteratura greca

Classe: VA Sezione Associata: Liceo Classico

Monte ore previsto dalla normativa: 99

1. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe ha avuto anche quest'anno un comportamento affidabile, maturo e rispettoso, partecipando al lavoro curricolare ed extracurricolare con entusiasmo, determinazione e assoluta serietà. Per la disciplina devo dare valutazioni separate per quanto riguarda la competenza linguistica e quella letteraria. Le competenze di traduzione acquisite sono per alcuni veramente buone o eccellenti, per un cospicuo numero, invece, sufficienti o appena sufficienti, nonostante l'impegno profuso: le lacune manifestate nel corso degli anni, anche a causa della pandemia, non sono state colmate in pieno. Una valutazione diversa va invece data sulle competenze raggiunte e sulle conoscenze acquisite nelle tematiche letterarie. La classe, infatti, quasi nella sua totalità, ha dimostrato, anche quest'anno interesse per i temi di letteratura e per gli aspetti di civiltà che ha studiato con meticolosità e costanza, dando anche in alcuni casi un contributo personale di pregio.

2. FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

L'insegnamento delle discipline classiche si propone di portare alla conoscenza diretta di un patrimonio culturale che costituisce una delle principali radici da cui è nata la civiltà occidentale. Tale insegnamento è finalizzato soprattutto al conseguimento di un efficace metodo di studio e di un consapevole senso storico (continuità e/o diversità fra passato e presente); si propone altresì di formare, mediante il progressivo apprendimento delle strutture linguistiche, capacità di riflessione e di astrazione e, più in generale, abilità mentali utili ad ogni tipo di studio; nonché di favorire l'acquisizione di capacità di comprensione, di interpretazione e di traduzione, che consentano di operare confronti tra realtà linguistiche e culturali diverse e contribuiscano ad un uso più consapevole della lingua materna.

Sono stati raggiunti con livelli diversificati i seguenti obiettivi:

- Acquisizione della capacità di orientarsi in un testo e di interpretarlo
- Acquisizione della capacità di renderlo in lingua italiana, nel rispetto delle sue regole e dei suoi usi
- Acquisizione progressiva della capacità di cogliere le differenze linguistiche e stilistico-espressive fra le diverse tipologie di testo letterario.
- Acquisizione progressiva della capacità di analizzare testi sempre più complessi, riconoscendovi gli elementi che permettono la loro contestualizzazione storico-culturale e gli aspetti stilistici e compositivi generali, che caratterizzano i vari generi letterari e i vari autori.

Sono stati raggiunti in modo diffuso nella classe, pur nella diversità dovuta a capacità espositiva, di collegamento e di rielaborazione di ognuno, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione della conoscenza delle tematiche della letteratura greca anche in relazione alla letteratura latina.
- Comprensione della cultura greca nei suoi aspetti storici, filosofici e letterari

3. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI**
4. **Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010**
5. **(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

I risultati che sono stati raggiunti variano di livello da studente a studente

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	x
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	x
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	x
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	x
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	x
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	x
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	x
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	x
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	x
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	x
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	x
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	x
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	x
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	x

<p>• METODOLOGIE ADOTTATE</p> <p>Sono stati usati in classe i seguenti metodi didattici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale 2. Lezione laboratoriale 3. <i>Problem solving</i> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo studio linguistico, mirato alla lettura e alla comprensione degli autori, è stato condotto attraverso l’approccio diretto ai testi, la riflessione delle tecniche traduttive e la guida all’uso del vocabolario. • le tematiche di letteratura (in collegamento anche con l’evoluzione dei generi letterari e con la formazione delle letterature europee) è stata il più possibile contestualizzata nell’ambito della civiltà del mondo antico (storia politica e sociale, arte, antropologia, religione, folklore...). Continui sono stati i rimandi alla letteratura latina e quando possibile a quella italiana, soprattutto nella fase della trattazione di argomenti trasversali
--

<p>2. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>La classe ha partecipato al progetto “EUgame - l’Europa a scuola”, per 33 ore con la collaborazione del Consiglio di classe. Il progetto è stato organizzato da Europe Direct Roma Innovazione, Europe Direct Università di Siena, Europe Direct Trapani Sicilia, Europe Direct Roma Tre e Europe Direct della Romagna.</p> <p>La classe V A si è classificata al primo posto nel game Euroquiz che ha avuto come oggetto i documenti relativi alla storia dell’integrazione sovranazionale, alle istituzioni dell’Unione Europea e al ruolo che l’Unione svolge su alcune questioni fondamentali della contemporaneità. Inoltre, la classe ha realizzato un video sulla guerra Russo-Ucraina che è stato selezionato come migliore da una giuria di studenti delle altre scuole di Italia partecipanti al progetto. I nostri ragazzi hanno dimostrato non solo interesse e serietà, ma anche una costruttiva capacità di collaborazione e un encomiabile spirito di iniziativa.</p>

Nella specifica disciplina Lingua e Letteratura greca è stato affrontato il concetto di *politeia* nel mondo greco a confronto anche con il termine italiano *Costituzione*. Storia delle costituzioni antiche. La Costituzione perfetta, secondo Polibio.

1. SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Testo in adozione: il nuovo *Grecità*, Pintacuda- Venuto, Palumbo editore

Volume secondo e volume terzo.

Gli argomenti contrassegnati con asterisco ancora non sono stati svolti.

L'oratoria: generi

Demostene: la vita; la visione politica e il rapporto con Eschine; le orazioni: *Per la corona*, *Filippiche*; lingua e stile

Isocrate: vita, programma culturale; visione politica; le opere; lingua e stile.

Lecture antologiche in italiano: t1(il metodo educativo di Isocrate); t2 (elogio della cultura ateniese)

Cenni alle scuole filosofiche di Platone e Aristotele

Lecture antologiche in greco: t3 (Il discorso delle Leggi); t4 (Socrate beve la cicuta)

Teofrasto: i *Caratteri*

L'età ellenistica: contesto storico-geografico; le nuove coordinate socio-culturali; la civiltà del libro; i centri di cultura letteraria

La commedia *nea* a confronto con la commedia di Aristofane

Menandro: biografia e produzione; caratteri della commedia menandrea, mondo concettuale, lingua e stile

Lecture antologiche in italiano: t1(Il misantropo e il *servus currens*); t2 (La conversione di Cnemone); t4 (Abrotono, un'etera *sui generis*)

La nuova poetica alessandrina: i generi letterari; i "nuovi" poeti; caratteri formali della nuova poesia

La poesia epigrammatica: la nascita e lo sviluppo del genere; le scuole epigrammatiche e i loro rappresentanti; raccolte antologiche

Lecture antologiche in italiano

Scuola dorico -peloponnesiaca: t1(La *litótēs*); t2 (La vecchia Maronide); t3 (Il macabro); t4(Autoepitafio); t5 (L'infanzia e gli animali); t6(Morte di Erato); t7(Nulla è più dolce dell'amore); t8 (Il mio nome è Nosside);

Scuola ionico-alessandrina: t1(Ritrosia e volubilità); t2 (Ritratti femminili); t3 (Sofferenze d'amore); t4 (Stanchezza di vivere);

Scuola fenicia: t1(Passione e razionalità); t2 (Ad Eliodora); t4 (Autoepitafio)

Confronto con l'Antologia di *Spoon River*

Callimaco: la biografia; la produzione letteraria: gli *Inni*, gli *Aitia*; i *Giambi*; gli epigrammi; l'*Ecale*; poetica callimachea.

Lecture antologiche in italiano: t1 (prologo dei Telchini); t2 (Aconzio e Cidippe); t3 (Artemide bambina); t5 (La punizione di Erisittone); t7 (*Paraklausíthuron* a Conopio); t10 (Cinque

frammenti funerari)

Lecture antologiche in greco: t6 (Giuramento d'amore); t8 (In morte di Eraclito); t9 (Odio il poema ciclico)

Teocrito: biografia e produzione poetica; gli idilli bucolici, mimi e epilli; mondo concettuale
Confronto con Virgilio.

Lecture antologiche in italiano: t2 (Simichida e Licida); t4 (il Ciclope); t1 (L'incantatrice); t6 (Le Siracusane);

Apollonio Rodio: biografia e produzione; struttura narrativa delle Argonautiche. Le figure di Medea e di Giasone. Confronto con Valerio Flacco e con la tragedia *Medea* di Euripide.

Lecture antologiche in italiano: t1 (Proemio); t2 (Il rapimento di Ila); t3 (Strani popoli); t4 (Afrodite e Eros); t5 (La notte insonne di Medea); t7 (Incontro tra Medea e Giasone)

Arato di Soli: la poesia didascalica. Il contenuto dei *Fenomeni*

Eroda e i mimiambi: contenuto dei mimiambi

Lecture antologiche in italiano: t1 (Il maestro di scuola); t2 (Cerdone, il calzolaio)

Il fragmentum Grenfellianum

La storiografia ellenistica: gli storici di Alessandro Magno e dei diadochi; la storiografia locale; la storiografia utopistica.

Polibio: biografia, metodo storiografico; i suoi modelli; storia universale e storia pragmatica, la teoria delle costituzioni e l'anaclosi; la costituzione mista.

Lecture antologiche in italiano: t1 (Il proemio); t4 (La teoria delle costituzioni); t6 (Ogni cosa è destinata a finire); t7 (Polibio e Scipione)

L'età imperiale: le fasi temporali; *Graecia capta ferum victorem cepit*; caratteristiche della letteratura di età imperiale;

La retorica: asianesimo, atticismo, stile rodiese, apollodorei e teodorei

Il trattato *Sul Sublime*: le fonti del sublime

Plutarco: la vita; breve storia del genere biografico; *Vite parallele*; *Moralia*; mondo concettuale; lingua e stile

Lecture antologiche in italiano: t1 (Storia e biografia); t6 (Doveri di un politico); t9 (La superstizione)

La seconda sofistica: quadro generale e autori; Elio Aristide

Lecture antologiche in italiano: t2 (La nevrosi di Elio Aristide); passo tratto dall'*Encomio di Roma* in fotocopia;

Luciano: biografia; opere; *Storia vera*: contenuto e caratteri; un intellettuale versatile e atipico; la sua scrittura

Lecture antologiche in italiano: t5 (Menippo ed Hermes nell'Ade); t7 (Istruzioni per lo storico); t8 (Una storia vera che non ha niente di vero); t9 (Straordinarie notizie sui Seleniti); t10 (Nella pancia della balena)

Il romanzo greco: origine e caratteristiche: il romanzo di Longo sofista *Dafni e Cloe*

Lecture antologiche in italiano: t5 (Primi sintomi d'amore); t6 (Dafni istruito da Licenio)

****Letteratura scientifica**

Percorsi interdisciplinari:

- La poetica della *natura*
- La poetica del *quotidiano*
- La letteratura tra innovazione e tradizione
- Eroe e antieroe
- Il ruolo dell'intellettuale nei rapporti con il *potere*
- Forme del *logos* da Isocrate alla seconda sofistica: valore *paideutico* e spettacolarizzazione
- La cura dell'anima
- Il mondo femminile
- La scoperta dell'infanzia

2. MODELLO VALUTATIVO

- (criteri di valutazione specifici per la classe).

La sottoscritta, tenendo conto delle condizioni di partenza del singolo alunno, ha sempre considerato la valutazione come momento di formazione, pertanto ho integrato la valutazione della singola prova con altri elementi:

- la partecipazione al dialogo educativo
- il rispetto delle consegne
- l'interesse e l'impegno profusi su alcuni specifici aspetti disciplinari
- i progressi eventualmente dimostrati

La sottoscritta si è impegnata inoltre a considerare la valutazione diagnostica – che evidenzia le difficoltà dello studente – come strumento ed occasione per aiutarlo a progredire nel suo percorso didattico-formativo.

Prove scritte

Gli elementi di cui si è tenuto conto ai fini della valutazione dell'elaborato sono stati:

- Capacità di cogliere il senso complessivo del brano
- Capacità di interpretarlo il più possibile correttamente, individuandone l'articolazione morfosintattica, cioè la capacità di "smontare" il testo nelle sue parti (individuazione dei periodi e soprattutto delle singole proposizioni costituenti il periodo mediante la presenza, quando ci sono, di indicatori), per "rimontarlo" successivamente al momento della traduzione, punto di arrivo del percorso
- Capacità di saper cogliere l'esatto significato dei singoli termini e dei nessi fraseologici, in rapporto al contesto di cui fanno parte
- Capacità di transcodificare opportunamente il testo greco in lingua italiana corrente, tenendo presente che tradurre significa trasferire da una civiltà linguistica all'altra contenuti in primo luogo di civiltà e solo successivamente di parole, e che, tra le strutture - sia pure le più semplici - di due lingue, solo raramente si determina un rapporto di identità perfetta.

Prove orali

Nelle prove orali, naturale complemento di quelle scritte, si è tenuto conto ai fini della valutazione dei seguenti elementi:

- Informazione di base, sia sul piano più strettamente tecnico, sia su quello storico-letterario

- Capacità di riflessione sulle strutture, sul lessico, sullo stile del testo, nonché di comprensione, contestualizzazione e traduzione
- Esposizione chiara e coerente dei contenuti
- Capacità di elaborazione personale e di correlazione tra i contenuti
- Apporto di eventuali letture personali
- Capacità di correlazione interdisciplinare

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Attività di ampliamento del curriculum inerenti solo alla disciplina:

Partecipazione di alcuni studenti alla Notte Nazionale del Liceo Classico

Partecipazione al progetto Eugame

Partecipazione al *Certamen* interno

Partecipazione con letture all'inaugurazione della mostra su Calvino in Santa Maria della Scala, biblioteca Briganti.

Siena, 2 maggio 2023

Il Docente
Simona Micheletti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

3. RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: LUCA SCARPELLI

Disciplina/e: Scienze Motorie e Sportive

Classe: VA Sezione Associata: Liceo Classico

Monte ore di lezione effettuate: 61

4. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Il profilo disciplinare della classe risulta di livello: più che buono

5. FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

A)Potenziamento fisiologico

B)Consolidamento delle capacità tecniche e conoscenza dei fondamentali tattici di alcuni sport;applicazione agli aspetti tecnico-tattici;pratica degli sport stessi.

C)Presenza di coscienza dell'attività motoria intesa come linguaggio e migliore espressione del nostro corpo.

Vedi allegato: Programmi svolti

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti

6. RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

7. Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

8. (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. x

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. x

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. x

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i

doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali,	<input type="checkbox"/>

digitali e delle nuove tecnologie.	
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

• METODOLOGIE ADOTTATE
Lezione frontale (metodo: analitico- analitico-globale -globale) – Lavoro di gruppo

4. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
Periodo – Contenuti

1. SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI (indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)
...

2. MODELLO VALUTATIVO • (criteri di valutazione specifici per la classe).
Il profitto e le soglie di eventuali sospensione del giudizio sono valutati rispetto al miglioramento raggiunto nei confronti dei livelli rilevati all' inizio del I quadrimestre e del II quadrimestre.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

...

Siena, 2, Maggio 2023

Il Docente
Luca Scarpelli



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE *Classi Quinte*

Docente: Marco Amabile

Disciplina: IRC

Classe: 5 A LICEO CLASSICO

Numero ore di lezione effettuate: 27

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe ha manifestato per tutto l'anno scolastico continuità di impegno e di interesse; le studentesse

hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, alcune anche in modo costruttivo. Gli allievi si sono impegnati nel lavoro di gruppo che è stato vissuto come un mezzo per stimolare lo scambio reciproco ed il coinvolgimento dei singoli nelle problematiche proposte. Gli approfondimenti individuali hanno fatto intravedere in alcuni casi una notevole capacità di analisi critica della realtà.

OBIETTIVI CONSEGUITI

COMPETENZE

- 1) Gli alunni sono in grado di comparare e correlare le conoscenze acquisite con l'esperienza personale e sociale (cattolicesimo e/o altre confessioni cristiane, altre religioni, vari sistemi di significato).
- 2) Gli alunni sono in grado di comprendere ed utilizzare quasi sempre in modo adeguato i termini che si riferiscono al linguaggio religioso.
- 3) Gli alunni sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente, del creato, degli altri esseri umani.

CONOSCENZE

- 1) Gli alunni sono in grado di descrivere l'ambito dell'esperienza umana identificato come "etico" e riguardante la persona in relazione con se stessa, con gli altri e con l'ambiente nel quale vive.
- 2) Gli alunni sono in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica, ma corretta trattazione di alcune delle principali tematiche etiche.

ABILITÀ

- 1) Gli alunni sono in grado di rielaborare personalmente i contenuti.

- 2) Gli alunni sono in grado di analizzare fonti e documenti applicando i corretti criteri d'interpretazione.
- 3) Gli alunni sono in grado di operare sintesi e connessioni tra ambiti disciplinari diversi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

X

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

X

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. X

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. X

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. X

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. X

3. Area linguistica e comunicativa

a. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

X

b. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. X

c. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. X

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

X

b. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

X

Altri risultati:

Acquisire la capacità di rapportarsi con gli altri facendo proprie le regole della convivenza civile nel rispetto delle diversità e riconoscendone il valore.

X

Approfondire la riflessione sulla propria vita e la realtà che ci circonda per la ricerca di significati e per l'attribuzione di senso.

X

METODOLOGIE DIDATTICHE

I nuclei tematici proposti sono stati affrontati secondo una logica di correlazione tra teologia, fenomenologia religiosa. Il coordinamento interdisciplinare appare evidente sia per gli argomenti affrontati che per il metodo di lavoro usato: riferimenti alla storia, alla filosofia, all'arte, alle scienze, alla letteratura, hanno accompagnato il lavoro della classe. Costante è stato anche il riferimento a problemi di attualità, finalizzato ad una maggiore comprensione critica del presente per un più efficace e consapevole inserimento nei diversi dibattiti culturali in corso.

Oltre alla classica lezione frontale, l'attività didattica è stata corredata da esercitazioni, da letture e lavori individuali e di gruppo che hanno permesso un corretto approfondimento delle tematiche.

I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo, files, link e video inviati agli alunni, brani tratti da

AA. VV. Una parte di questo materiale è stato selezionato e scelto dagli alunni.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nessuna.

MODELLO VALUTATIVO

Oltre a quelli già presenti che restano comunque validi, si aggiungono puntualità nella riconsegna degli esercizi assegnati e aiuto ai compagni in difficoltà.

Si allega il programma effettivamente svolto.

Il ritmo accelerato con il quale si sono evolute e continuano ad evolversi scienza e tecnologia e le consistenti ripercussioni che le nuove conquiste da esse acquisite hanno sulla vita dell'uomo, rendono necessaria una costante riflessione di ordine etico. Mi sono quindi proposto di contribuire ad un'opera di seria informazione, offrendo un quadro abbastanza ampio di temi, con la preoccupazione di garantire una conoscenza appropriata dei termini delle questioni e dei nodi critici che ad esse fanno capo, con l'obiettivo di individuare i criteri in base a cui procedere nella formulazione del giudizio morale e negli orientamenti da assegnare alla ricerca ed alla sperimentazione. Partendo dalla definizione del termine etica sono stati affrontati i principali temi legati a diversi ambiti: la cultura, la scienza e la storia del XX Secolo, i diritti umani.

Evidentemente tali problemi hanno chiamato in causa il rapporto tra religione e cultura svoltosi nel Novecento. In particolare, si è cercato di trattare le seguenti tematiche: il rapporto tra la fede e altri sistemi di significato; il cambiamento negli stili di vita, fondato per il credente non solo su una riflessione filosofico culturale, ma anche teologica riguardante la responsabilità dell'essere umano nei confronti del creato; alcune personalità e avvenimenti del Novecento di particolare importanza.

CONTENUTI AFFRONTATI

Prima parte: Etica cristiana e libertà

Approccio Filosofico - religioso e cristiano

6. Morale e valori
7. Come definire l'atto morale (G.S. N. 16)
8. Coscienza, responsabilità e scelta.
9. I Maestri del Sospetto: Marx, Nietzsche, Freud
10. Ateismo, Agnosticismo
11. Spiritualità: R. Follerau, Madre Teresa, M.L. King
12. Le Beatitudini
13. Interventi degli studenti su tematiche varie

Seconda parte: la bioetica

Il Magistero della Chiesa

La ricerca della verità
 La conoscenza come pluralità di approcci
 Il rapporto Dio-Natura, Fede e Scienza

Terza parte: Attualità – CIRCLE TIME – PROBLEM SOLVING

Conoscere se stessi
 Il Lavoro
 La Geo - Politica
 La Palestina ieri e oggi

Quarta Parte: Storia della Chiesa Contemporanea

Il Concilio Vaticano II
 Il Magistero sociale della Chiesa

VERIFICHE

Quelle programmate.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie non hanno partecipato ai colloqui scolastici.

Siena, 3 Maggio 2023

IL DOCENTE
 Marco Amabile



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E.S.PICCOLOMINI”

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale “E.S. Piccolomini” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
 Liceo Artistico “D. Buoninsegna” – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
 Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale “S. Caterina da Siena” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Griglie prima prova

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		

	Avanzato	16			
	Esperto	18			
	Completo / pienamente raggiunto	20			
Note:					
1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.					
2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".					
INDICATORI TIPOLOGIA A	SPECIFICI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Completo / pienamente raggiunto	10		
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Completo / pienamente raggiunto	10		
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Completo / pienamente raggiunto	10		
• Interpretazione corretta e articolata del testo.		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Completo / pienamente raggiunto	10		

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	4.5 6 7.5 9 10.5 12 13.5 15	15	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	4.5 6 7.5 9 10.5 12 13.5 15	15	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Assente / non raggiunto	4.5	15	
	Carente	6		
	Lievemente carente	7.5		
	Complessivamente presente / base	9		
	Intermedio	10.5		
	Avanzato	12		
	Esperto	13.5		
	Completo / pienamente raggiunto	15		
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Assente / non raggiunto	4.5	15	
	Carente	6		
	Lievemente carente	7.5		
	Complessivamente presente / base	9		
	Intermedio	10.5		
	Avanzato	12		
	Esperto	13.5		
	Completo / pienamente raggiunto	15		
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assente / non raggiunto	3	10	
	Carente	4		
	Lievemente carente	5		
	Complessivamente presente / base	6		
	Intermedio	7		
	Avanzato	8		
	Esperto	9		
	Completo / pienamente raggiunto	10		



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

NOME ALUNNO/A

CLASSE.....

Indicatore	Descrittore	Punteggio totale 20 punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max 6)	Frainrende il testo, che traduce in modo parziale	1
	Frainrende il testo, pur traducendolo completamente	2
	Comprende parzialmente il senso complessivo del testo	3
	Comprende complessivamente il senso del testo, pur con qualche lieve frainrendimento	4
	Comprende pienamente il senso del testo, con solo poche incertezze	5
	Comprende il testo pienamente; lievi imprecisioni non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo	6
	Punteggio parziale/6
Individuazione delle strutture morfosintattiche (max 4)		
	Non riconosce la maggior parte delle strutture morfosintattiche	1
	Individua le strutture morfosintattiche semplici, ma non quelle complesse	2
	Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche	3

	Individua tutte le strutture morfosintattiche, semplici e complesse	4
	Punteggio parziale/4
Comprensione del lessico		
specifico (max 3)	Non comprende in modo corretto il lessico specifico	1
	Comprende solo il lessico specifico meno complesso	2
	Comprende in modo adeguato il lessico specifico	3
	Punteggio parziale/3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (max 3)	Usa la lingua d'arrivo in modo poco corretto e scorrevole	1
	Usa la lingua di arrivo in modo grammaticalmente corretto	2
	Usa la lingua d'arrivo in modo grammaticalmente corretto e con una struttura sintattica curata e fluida.	3
	Punteggio parziale/3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max 4)	Risponde alle domande in modo molto parziale, per numero dei quesiti svolti e/o per pertinenza del contenuto	1
	Risponde non a tutte le domande, tuttavia quelle svolte presentano un contenuto adeguato	2
	Risponde a tutte le domande in modo adeguato e con qualche approfondimento	3
	Risponde a tutte le domande in modo approfondito e personale	4
	Punteggio parziale/4
	Punteggio totale/20



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E.S.PICCOLOMINI”

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale “E.S. Piccolomini” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico “D. Buoninsegna” – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale “S. Caterina da Siena” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite: o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE